

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 18 del 09 febbraio 2022**

**Oggetto:** **Bando di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili - Ministero della Transizione Ecologica (MITE) – PNRR – M2C.1.1.I1.1. linea C.**  
**Approvazione richiesta di finanziamento proposta da Acque Veronesi Scarl gestore a regime dell'Area gestionale "veronese" – Installazione di un sistema di essiccamento fanghi presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *"i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente"*;

VISTO l'avviso M2C.1.1.I1.1 del MITE, in merito al contributo messo a bando per la linea d'intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria ed i rifiuti tessili" nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

CONSIDERATO che la linea d'intervento C prevede, tra l'altro, il trattamento dei fanghi di acque reflue, intendendo quindi i fanghi di risulta dall'attività degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;

RICHIAMATO che il Consiglio di Bacino Veronese è l'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale "Veronese", ed è operativo dal giugno 2013, data nella quale è subentrato nell'attività dell'allora Autorità d'Ambito Veronese, a sua volta operativa dal febbraio 2002;

RICHIAMATO che l'EGA ha affidato la gestione a regime, con la modalità in house providing, alla società interamente pubblica Acque Veronesi Scarl, con deliberazione di Assemblea n. 1 del 4 febbraio 2006, per la durata di anni 25;

RICHIAMATO che il contratto di servizio è stato sottoscritto tra le Parti in data 15 febbraio 2006, ed ha validità a tutto il 14 febbraio 2031;

CONSIDERATO che, tra le attività affidate alla società di gestione del servizio idrico integrato, rientrano anche tutte le attività inerenti la gestione del servizio ivi compresi gli investimenti di potenziamento, ammodernamento ed estensione delle infrastrutture a rete e degli impianti di trattamento, tra i quali rientrano a pieno titolo gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;

RICHIAMATO che l'EGA ha approvato il Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, con deliberazione d'Assemblea d'Ambito n. 3 del 01 luglio 2005,

aggiornandolo successivamente rispetto alla nuova disciplina nazionale in vigore con deliberazione d'Assemblea d'Ambito n. 6 del 20 dicembre 2011;

RICHIAMATO che l'EGA ha approvato le predisposizioni tariffarie via via previste dai provvedimenti ARERA MTT, MTI-1, MTI-2, MTI-3;

RICHIAMATO che ARERA ha approvato nel tempo tali predisposizioni tariffarie;

PRESO ATTO che l'attuale predisposizione tariffaria, valida per il quadriennio 2020-2023 in applicazione della deliberazione n. 580/19 del 27 dicembre 2019, è stata adottata dall'Assemblea d'Ambito dell'ATO Veronese con deliberazione n. 8 del 8 ottobre 2020, ed è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 518 del 1 dicembre 2020;

PRESO ATTO che il rappresentante legale del Consiglio di Bacino Veronese è il Presidente del Comitato Istituzionale, che ha facoltà di delegare il Direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, lettera a) della Convenzione istitutiva dell'Ente;

VISTA la delega n. 73 del 25 gennaio 2022, con la quale il Presidente dell'Ente delega il sottoscritto Direttore alla rappresentanza legale per le attività connesse all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 3378 dell'08 febbraio 2022 (CBVR n. 172 dell'08 febbraio 2022) con la quale è stato proposto di richiedere al MITE il finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato "Installazione di un sistema di essiccamento fanghi presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto" nell'ambito del bando riportato in oggetto;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo trasmesso con nota sopra riportata da Acque Veronesi Scarl ammonta complessivamente a € 1'120'000,00 (IVA esclusa), di cui € 998'395,21 (IVA esclusa) di lavori a base d'asta, compresi € 11'516,81 (IVA esclusa) di oneri per la sicurezza e € 121'604,79 (IVA esclusa) di somme a disposizione dell'amministrazione;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 al codice 24000900, come stralcio dell'intervento generale "Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione";

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, nello stralcio dell'intervento più generale dell'area del veronese: "Adeguamento e manutenzione impianti nell'Area Veronese" con codice D.2. – 42;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

### **DETERMINA**

1. DI PRENDERE ATTO della proposta di finanziamento pervenuta da parte di Acque Veronesi Scarl, gestore a regime del servizio idrico integrato nell'area gestionale "veronese" dell'ATO Veronese per la realizzazione dell'intervento "Installazione di un sistema di essiccamento fanghi presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto" nell'ambito del bando di finanziamento ministeriale in oggetto;
2. DI PRENDERE ATTO dell'impegno da parte della predetta società di gestione a regime di farsi carico della progettazione, dell'appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., della realizzazione dell'intervento, dell'anticipo delle somme necessarie per il finanziamento e della successiva fase di gestione degli impianti, fino alla naturale scadenza del contratto di servizio, fissata attualmente al 2031;
3. DI APPROVARE il contenuto della scheda di finanziamento ricevuta, e di inoltrarla al MITE tramite il portale appositamente dedicato;
4. DI DARE ATTO che gli interventi, per la parte eventualmente eccedente il contributo PNRR, sarà a totale carico di Acque Veronesi Scarl, mediante la tariffa del servizio idrico integrato;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini